



Consolato Generale d'Italia
Buenos Aires

Nota esplicativa

1. Albo consolare degli enti gestori/promotori di iniziative a favore della lingua e della cultura italiana, di cui all'articolo 10 del Decreto legislativo 64/2017.

Ai sensi della Circolare n. 4 dell'8 marzo 2022 **gli enti promotori di iniziative a favore della lingua e della cultura italiana**, di cui all'articolo 10 del Decreto legislativo 64/2017, **che intendano richiedere un contributo ministeriale devono essere iscritti presso l'apposito Albo**. A tale scopo, gli Enti la cui iscrizione è in scadenza al finire del quadriennio potranno essere presentare la documentazione necessaria entro il 15 settembre 2024. Gli Enti non iscritti potranno, entro il 15 settembre 2024 o in qualsiasi momento, presentare la medesima documentazione per le valutazioni dell'Ufficio consolare.

Possono presentare domanda di registrazione all'albo gli enti promotori operanti nella Circoscrizione dell'Ufficio consolare che siano in possesso dei requisiti soggettivi previsti dalla circolare n. 4/2022.

Possono accedere alle risorse finanziarie del capitolo 3153 gli enti senza finalità di lucro promotori di iniziative a favore della lingua e della cultura italiana, di cui all'articolo 10 del Decreto legislativo 64/2017.

Gli enti richiedenti interagiscono con le scuole locali attraverso distinte modalità quali l'invio di docenti assunti dall'ente stesso con regolare contratto, il sostegno finanziario alle istituzioni scolastiche o l'acquisto di materiale didattico. In alternativa possono organizzare corsi in proprio.

Non sono ammissibili al contributo ministeriale i c.d. "enti ombrello", cioè soggetti che riuniscano al loro interno altri enti con caratteristiche e finalità analoghe, di cui sarebbe difficile la tracciabilità delle attività e delle operazioni.

Sono ammissibili al contributo ministeriale le associazioni di scuole locali. Gli enti devono essere dotati di uno Statuto, la cui conformità al diritto locale deve essere attestata e comunicata all'Ufficio diplomatico-consolare di riferimento. Gli enti beneficiari di contributo sono tenuti a comunicare tempestivamente eventuali modifiche al proprio Statuto. I rappresentanti del COMITES non possono ricoprire cariche direttive all'interno degli enti richiedenti, considerato anche l'articolo 2, comma 4, lettera g) della Legge 23 ottobre 2003, n. 286.

L'Ufficio Consolare verificherà, altresì, che nello Statuto non vi sia alcun riferimento alla partecipazione agli organi dell'ente di rappresentanti del Consolato Generale, dell'Ambasciata,

dell'Istituto di Cultura o dell'Ufficio scolastico, sia pure con cariche onorarie. **La richiesta di rinnovo oppure di prima iscrizione all'albo deve essere inoltrata al seguente indirizzo mail: contabile.buenosaires@esteri.it, allegando lo statuto dell'ente originale e tradotto in italiano, nonché' copia del documento d'identità del rappresentante legale.**

La registrazione avviene previa verifica dei requisiti soggettivi da parte di questo Consolato Generale e ha durata quadriennale.

Al termine del quadriennio, il rinnovo della registrazione degli enti promotori avviene a richiesta dell'ente stesso e previa valutazione dell'Ufficio consolare.

2. Cenni relativi alla richiesta di contributo ministeriale a valere sul capitolo 3153 per i progetti relativi all'anno scolastico 2025 – Circolare n. 4 dell'8 marzo 2022.

Nel raccomandare un'attenta lettura della Circolare n. 4 dell'8 marzo 2022, che contiene la nuova disciplina dei corsi di lingua e cultura italiana e altre iniziative scolastiche all'estero a cura degli enti gestori/promotori, se ne delineano di seguito alcuni punti essenziali:

- l'accento non viene più posto sulle attività di carattere assistenziale ma su quelle di natura promozionale (di qui anche la nuova denominazione di “enti gestori/promotori” in luogo di “gestori”);
- non viene più richiesto un bilancio rappresentativo di tutte le attività, entrate e voci di spesa quanto un progetto, anche di natura biennale, con erogazioni suddivise in più tranche e comunque collegate alla cassa e competenza di ciascun esercizio finanziario e all'andamento delle attività didattiche. I progetti, inoltre, saranno commisurati agli anni scolastici e non più agli anni solari. Passando da una logica “di bilancio” ad una logica progettuale, si intende inoltre spostare il focus dall'assistenza agli enti, in quanto tali, ai risultati che gli stessi si propongono di conseguire nel campo della promozione della lingua e cultura italiana;
- le attività che possono essere oggetto di contributo ministeriale attengono ai segmenti scolastici sino alla secondaria di secondo grado, superando così il “confine” della scuola media inferiore. In tal senso, si è operato una rilevazione delle varie tipologie di corsi, così da avere un quadro concettuale di riferimento più solido. Dal sostegno ministeriale rimangono esclusi i corsi per adulti, dal momento che esulano dal perimetro normativo di riferimento costituito dal D.lgs. n. 64/2017 sulla Scuola italiana all'estero;
- l'erogazione del contributo avverrà a seguito della presentazione di un progetto, di durata pari a uno o due anni scolastici, che illustri il piano delle attività che l'ente intende porre in essere;
- **per gli Enti che seguono il calendario australe si ricorda che la richiesta di contributo ministeriale per i progetti che iniziano l'anno scolastico 2025 dovrà essere presentata all'Ufficio diplomatico-consolare entro il 15 ottobre 2024.**